



IL GIOCATTOLO CONTRASTA LA CRISI

**con 1.279.700.000 di euro e una crescita dell'1,7% nel 2010
il settore del giocattolo in Italia è cresciuto e mantiene la posizione**

Milano, 16 novembre 2011 – Il Natale è alle porte ed è tempo di bilanci e previsioni per il settore del giocattolo. Le notizie sono incoraggianti. Assogiocattoli comunica infatti che secondo dati NPD **il valore complessivo del mercato italiano del giocattolo nel 2010 è stato di 1.279.700.000 di euro con un aumento dell'1,7% rispetto al 2009.**

Crescono anche le esportazioni (+12% sul 2009), trainate in particolare dagli addobbi per le feste che, con un valore di produzione intorno ai 65 mln di euro, esportano con una crescita di oltre il 40% rispetto al 2009. Il settore vede anche una crescita delle importazioni del 22%. (fonte dati Istat).

La crescita riguarda tutto il panorama europeo, che segna un +4,3% generale (con un mercato che vale 11 miliardi di euro) e che ha il Regno Unito come campione con un +8,4%, seguito da Germania con il +4,7% e dalla Francia con il +3,4%. Unico dato negativo è quello spagnolo con un -1,6%.

In cambiamento anche il modo di acquistare il giocattolo. Nel 2010 il 38,6% hanno effettuato i loro acquisti presso hyper e supermercati, seguiti a ruota dai toy shop (33,5%, in crescita con un incremento del 3%) e dai baby store (6%). Da segnalare che se gli Italiani che acquistano online sono ancora pochissimi, nel 2010 le vendite hanno subito un aumento del 39% rispetto al 2009. In Germania l'acquisto online viene effettuato dal 13,3% della popolazione con un aumento del 25% nell'ultimo anno, nel Regno Unito dal 5,1% con un aumento del 31% e in Francia dal 5,6 con un aumento record del +57%.

Sempre da dati NPD emerge chiaro che il mese che fa registrare le vendite maggiori è sempre dicembre, con un **aumento decisivo nella settimana precedente il Natale**, che nel 2010 ha registrato un aumento del 3,0% rispetto al 2009, dopo che il mese di novembre aveva invece fatto registrare un segno meno (-0,2%), al contrario di ottobre che invece aveva guadagnato un +4 %. In totale si può affermare che il mese di dicembre 2010 ha fatto registrare il 35% delle vendite totali dell'anno, seguito da novembre (14,4%), giugno e marzo (6,4%), settembre (6,1%) e ottobre (5,3%). Mese meno proficuo è stato febbraio con un 3,9%.

I dati 2011, ovviamente privi delle valutazioni riguardanti il Natale, sembrano confermare la crescita del settore con il mercato europeo in crescita come quello americano. Per l'Italia ci si attesta intorno allo 0,4%. Traina il centro Italia con un +2,2% a compenso del lieve calo dello 0,2% registrato al nord.

Per il momento, fino a maggio, le preferenze dei clienti sulle tipologie di gioco sembrano segnare cambiamenti significativi: se calano del 19% le action figures, aumenta di molto il gradimento per le costruzioni (14,5%). Un segnale, quest'ultimo, che conferma quanto comunicato lo scorso anno: **i giochi in grado di rinnovare la loro "giocabilità" con soluzioni sempre nuove, libere da regole prestabilite, sono i preferiti in tempo di crisi.** Bene anche gli arts and crafts con un +4,2%. Le dolls continuano piacere (+0,1%) così come i giochi elettronici (+3%). In calo i peluches con -10,5% e i vehicles con -5,1%. Nello specifico in Italia si son guadagnati il podio properties come Hallo Kitty (primate italiano), Barbie, Bakugan, Hot Weels, Beblade, Disney Princess, Cars The Movie, Winnie The Pooh, Mickey and Friends, Toy Story, Gormiti, Lego City, Motorama e Lego Ninjago.

Si può quindi affermare che il mercato italiano sta vivendo un periodo vivace, caratterizzato anche da scambi sempre più consistenti con i mercati internazionali. In questo senso sempre maggiore importanza riveste il problema della **sicurezza** e della **lotta alla contraffazione del giocattolo**, una vera minaccia non solo per la sicurezza del consumatore ma anche per la salute delle nostre industrie. **Assogiocattoli**, da tempo conduce questa battaglia a fianco dei suoi associati e dell'Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli, collaborando in questo campo in primis con il Ministero dello Sviluppo Economico e con tutte le organizzazioni deputate al controllo del mercato, dall'Agenzia delle Dogane alla Guardia di Finanza, dai Nas alle Camere di Commercio e alla Polizia Locale.

Particolarmente importante da segnalare, in questo contesto, è l'attuazione del Decreto Legislativo 54 del 12 Maggio 2011, con cui il Governo Italiano ha recepito la nuova **Direttiva Europea** 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli, con il quale vengono aggiornate ed integrate le disposizioni vigenti, per migliorare l'attività di vigilanza e delineare nuovi obblighi per gli operatori economici. In particolare alcune modifiche che il D.L. apporta si ripercuoteranno positivamente sul mercato del gioco, garantendo un controllo ancor maggiore rispetto alla precedente normativa, già all'avanguardia in fatto di sicurezza. Innanzi tutto, il concetto di giocattolo si è ampliato a una serie di prodotti che non avevano tale caratterizzazione precisa: per fare un esempio concreto, anche i portachiavi con peluche o pendente "giocoso" dovranno attenersi alle regole e agli standard previsti per i giocattoli veri e propri.

In particolare i **sequestri di giocattoli** effettuati dall'**Agenzia delle Dogane** nel 2010 sono stati di 950.643 pezzi pari a 6.510 kg, e quelli di luminarie e ghirlande di 24.384 pezzi, pari a 2.485 kg. Un'attività incessante che si intensifica nel periodo natalizio, ma che non viene trascurata nel resto dell'anno: i sequestri nel periodo gen-mar 2011 di giocattoli sono stati già di 249.830 pezzi, a cui vanno aggiunti quelli effettuati dalla **Guardia di Finanza** nel primo trimestre 2011, che sono di 3.360.471 (pezzi) di cui 1.129.495 prodotti contraffatti.

Assogiocattoli da sempre presta particolare attenzione al tema della sicurezza anche nei confronti del pubblico, divulgando **informazioni sulla sicurezza del giocattolo**, che si possono trovare sintetizzate sul sito www.assogiocattoli.it, dove sono pubblicate **le 10 regole per acquistare un giocattolo sicuro**. Infine l'Associazione, in collaborazione con Istituto Italiano Sicurezza del Giocattolo, ha organizzato anche numerosi incontri per informare le aziende e gli organi di controllo sulle novità della normativa e affianca i propri associati in questo percorso conoscitivo con una consulenza e assistenza continua.

Ufficio Stampa Periodici e Web

Nanetti Associati Srl
Via Francesco Viganò, 8
20124 Milano
Telefono e Fax +39 02 6570253
www.nanettiassociati.it
Monica Nanetti monica@nanettiassociati.it
Laura Craveri laura@nanettiassociati.it

Ufficio Stampa Quotidiani, Radio e TV

Fiera Milano
S.S del Sempione, 28
20017 Rho (Milano)
www.fieramilano.it
Rosy Mazzanti rosy.mazzanti@fieramilano.it
Elisa Vittozzi elisa.vittozzi@fieramilano.it